



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"
TRIESTE**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 103 del 20/03/2014

OGGETTO

Conferimento dell'incarico di Responsabile di Struttura Complessa "Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie" del distretto n. 1.

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di marzo nella sede legale,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola DELLI QUADRI nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0226/Pres dd. 28.11.2013, coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, ha adottato la deliberazione che segue:

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Responsabile di Struttura Complessa "Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie" del distretto n. 1.

Premesso che, con provvedimento n. 450 del 29.05.2009, che si richiama integralmente, sono stati approvati i lavori della Commissione incaricata alla formulazione dei giudizi di idoneità dei candidati all'avviso pubblico per l'attribuzione, con un'unica selezione, di tre incarichi quinquennali di direzione di Struttura Complessa "Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie" dei Distretti 1, 3 e 4;

atteso che, ai sensi dell'allora vigente disciplina (art. 15-ter comma 2 del D.Lgs. n. 502/92), a seguito della selezione vennero affidati gli incarichi di direzione della Struttura Complessa "Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie" del Distretto 3 e del Distretto 4, rinviando l'attribuzione della Struttura del Distretto 1;

rilevato che, nell'immediato prosieguo, la Regione, con DGR 2335 dd. 22.10.2009, nonché con nota prot. 20271 dd. 26.10.2009, ha stabilito la sospensione, per tutte le Aziende del SSR, delle procedure finalizzate alla copertura degli incarichi di Struttura Operativa Complessa e di Struttura Operativa Semplice dipartimentale, subordinandole a specifica autorizzazione della competente Direzione centrale;

atteso che l'Azienda ha più volte inoltrato la prevista richiesta di autorizzazione (prot. n. 53640 dd. 17.12.09; prot. n. 4426 dd. 2.2.11; prot. 34582 dd. 05.08.11, prot. n. 24371 dd. 23.5.13) senza esito;

che da ultimo la Direzione Centrale, con nota prot. n. 3858 dd. 19.02.14, ha riscontrato l'ulteriore richiesta di cui alla nota prot. n. 1091 dd. 10.01.14, autorizzando la copertura dell'incarico di cui trattasi, prevedendo che lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo;

atteso ora che l'art. 4, comma 1, del DL 13.9.2012, n. 158, convertito con modificazioni con la Legge 8.11.2012, n. 189 (cosiddetta Legge Balduzzi), ha introdotto novità di rilievo sulle modalità di l'attribuzione degli incarichi di direzione di Struttura Complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, la cui procedura è ora regolata dall'art. 15-ter del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.e.i. e dal correlato regolamento applicativo recato dal DPR 10.12.1997, n. 484;

atteso che la lettera d) dell'art. 4, comma 1, citato, sostituisce l'intero comma 2 dell'articolo 15-ter con una nuova disciplina di carattere generale che modifica il comma 7 dell'art. 15, inserendo quattro nuovi commi (da 7-bis a 7-quinquies); mediante l'introduzione dei medesimi nuovi commi è stata rimessa alla regione la competenza di disporre in merito ai criteri ed alle procedure per il conferimento della direzione delle Strutture Complesse da attribuire alla suddetta dirigenza sanitaria, prima definite organicamente dal predetto regolamento statale di cui al DPR n. 484/1997;

appurato che, con DGR n. 513 del 28 marzo 2013, la Regione ha fornito agli enti del Servizio Sanitario Regionale le direttive per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa per la dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico, e psicologo, in applicazione dell'art. 4 del DL 13.9.12 n. 158 convertito in legge 8.11.12 n. 189;

sottolineato che la legge in esame stabilisce un regime transitorio per il quale le modifiche introdotte non si applicano, tra l'altro, ai procedimenti di nomina dei direttori di Struttura Complessa, pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto;

che l'art. 15 delle direttive regionali fornisce un supporto interpretativo alla disposizione transitoria stabilendo che sono considerate pendenti le procedure per le quali, alla data di entrata in vigore del DL 13.9.2012, n. 158, l'ente del SSR aveva già provveduto alla formale approvazione dell'avviso pubblico di selezione con le procedure di cui DPR n. 484/1997;

considerato pertanto che la procedura selettiva di cui in premessa è da ritenersi compresa nella disciplina transitoria, tenuto anche conto del fatto che da subito l'Azienda aveva inteso dar corso all'attribuzione dell'incarico, come dimostrano le reiterate richieste stesse di autorizzazione sopra citate e che, pertanto, ora si dà luogo al perfezionamento della procedura;

osservato in proposito altresì che l'assetto organizzativo dei Distretti è rimasto invariato rispetto al momento della procedura selettiva, come agevolmente risultante dal vigente Atto Aziendale;

presa visione del verbale redatto dalla Commissione, depositato presso la Struttura Semplice Acquisizione e Carriera del Personale, dal quale si ricavano i profili dei candidati con le caratteristiche di ciascuno nonché la formulazione dei giudizi di idoneità espressi;

valutato il profilo emerso dal verbale della Commissione per quanto riguarda il dott. Cesarino Zago ed in particolare l'iter professionale ampio ed articolato;

vagliata altresì l'attitudine in campo organizzativo e gestionale dimostrata dal dirigente anche in sede di colloquio, con una lucida visione organizzativa e strategica del sistema dei servizi e delle loro connessioni, con riferimento anche alla rete dei servizi sanitari, socio sanitari ed educativi coinvolti e le necessità di integrazione;

atteso che il curriculum del dirigente è caratterizzato da esperienze professionali che mettono in luce le capacità organizzative e gestionali in quanto già più volte chiamato a dirigere servizi e strutture in ambito anche regionale, consolidando le competenze manageriali necessarie per la direzione di una struttura complessa distrettuale;

ritenuto quindi il profilo del dott. Cesarino Zago assolutamente coerente rispetto alla posizione da conferire, avuto riguardo ai compiti cui è destinato il Responsabile di Struttura Complessa "Tutela salute bambini, adolescenti, donne e famiglie", in base ai principi espressi dal D.Lgs. 502/1992 e successive modifiche, nonché ai contenuti dell'Atto Aziendale sopra richiamato;

rilevato che il candidato risulta in possesso dei requisiti di legge previsti per il posto da ricoprire;

atteso pertanto di poter procedere alla nomina del Responsabile della SC "Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie" del Distretto 1, individuando a tal fine il dott. Cesarino Zago quale candidato più idoneo alla copertura dell'incarico;

preso ora atto di quanto disposto dal CCNL dd. 08.06.2000 per l'Area della Dirigenza Sanitaria, in particolare dall'art. 13 "Il contratto individuale di lavoro dei dirigenti", che detta norme di carattere generale relative alla costituzione del rapporto mediante la stipula di contratti individuali, ivi compresa l'attribuzione di titolarità di Strutture Complesse, anche qualora il Dirigente sia già in servizio presso l'Azienda (art. 13 comma 9);

data inoltre lettura di quanto disposto dall'art. 29 commi 2 e 3 del medesimo CCNL, rispetto ai contenuti del contratto ed alla durata degli incarichi di direzione di Struttura Complessa;

osservato che la effettiva decorrenza del rapporto di lavoro sarà stabilita in sede di sottoscrizione del contratto individuale e che l'incarico viene assegnato, ai sensi dell'art. 29 del CCNL di data 08.06.2000, per la durata di cinque anni;

richiamato ora l'art. 9, comma 2, della legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, per il quale i trattamenti economici complessivi spettanti ai titolari degli incarichi dirigenziali non possono essere stabiliti in misura superiore a quella indicata nel contratto stipulato dal precedente titolare;

dato atto che del presente provvedimento verrà data idonea informazione alle OO.SS. della Dirigenza SPTA;

rilevato che il provvedimento è presentato dalla Struttura Complessa Gestione e Valorizzazione del Personale, che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

inteso il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

Il Direttore Generale

Delibera

per quanto esposto in narrativa:

- 1) di affidare l'incarico di Responsabile di Struttura Complessa "Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie" del Distretto 1 al dott. Cesarino Zago, Dirigente psicologo, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto individuale e per la durata di 5 anni, ai sensi dell'art. 29 del CCNL di data 8.6.2000, prevedendo che detto incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire, nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo;

- 2) di autorizzare la stipula del contratto individuale di lavoro del suddetto Dirigente, come previsto dall'art. 13 del CCNL di data 8.6.2000, nonché la conseguente fissazione della decorrenza del rapporto e degli obiettivi di attività richiesti al Dirigente;
- 3) di demandare alla SC Ge.Va.P. tutti i conseguenti adempimenti di competenza.

Nessuna spesa consegue al presente provvedimento, posto che l'incaricato è già titolare di rapporto di impiego con l'A.S.S. n. 1 "Triestina". L'eventuale incremento derivante dall'indennità e dalla retribuzione di posizione sono integralmente a carico del relativo fondo contrattuale.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale.

Il Direttore Sanitario

dott.ssa Adele MAGGIORE

(Firmato elettronicamente)

Il Direttore Amministrativo

dott. Franco SINIGOJ

(Firmato elettronicamente)

Il Direttore Generale

dott. Nicola DELLI QUADRI

(Firmato elettronicamente)
